



#overcomingsilence

Riunirsi - Assemblee sinodali e processo decisionale comunitario nella Chiesa cattolica

www.overcomingsilence.com

OBIETTIVO DELLA CAMPAGNA: CHE LE DONNE ABBIANO IL DIRITTO DI VOTARE NEI FUTURI SINODI_

Questo documento ha lo scopo di offrire ai nostri lettori una panoramica del processo del Sinodo dei Vescovi, che determina le principali decisioni che riguardano la Chiesa al livello globale. Le donne non hanno il diritto di votare per queste decisioni che alla fine influenzeranno loro e la loro comunità. Il Sinodo dei Vescovi è una forma di processo decisionale all'interno della struttura globale che speriamo possa influenzare il cambiamento e consentire alle donne il diritto di voto.

Storia del processo decisionale

La chiesa cattolica ha una ricca e antica tradizione per quello che riguarda i processi decisionali comunitari. Nel corso dei secoli, importanti questioni teologiche sono state risolte dai Consigli con un'ampia rappresentanza di diversi gruppi di persone. L'inizio di questa tradizione risale alla Bibbia e al cosiddetto Concilio di Gerusalemme che è riportato negli Atti degli Apostoli, capitolo 15.



OBIETTIVO DELLA CAMPAGNA: CHE LE DONNE ABBIANO IL DIRITTO DI VOTARE NEI FUTURI SINODI_



Dal secondo Concilio Vaticano, esiste un organismo comunale chiamato “Sinodo dei Vescovi” che viene convocato regolarmente per discutere le questioni attuali nella Chiesa e consigliare il Papa. La parola “sinodo” viene dal greco e significa “camminare insieme”. Attualmente ci sono tre tipi di assemblee sinodali:

- 1** Sessione generale ordinaria (ogni tre anni, ad esempio: Sinodo sui Giovani, la Fede e il Discernimento Vocazionale)
- 2** Sessione generale straordinaria (su temi urgenti e attinenti al tempo, finora chiamati solo tre volte nella storia, più recentemente la prima parte del Sinodo sulla Famiglia del 2014)
- 3** Sessione speciale (limitata geograficamente, ad esempio l'imminente Sinodo sull'Amazzonia del 2019) ¹

¹ http://www.vatican.va/roman_curia/synod/documents/rc_synod_20050309_documentation-profile_en.html#II_OFFICIAL_DOCUMENTS

SINODALITÀ

Il famoso storico e teologo Massimo Faggioli ci mostra che la sinodalità è una “dimensione fondamentale della chiesa che coinvolge tutto il popolo di Dio a tutti i livelli (universale, continentale, nazionale, diocesano, parrocchiale)”. I Sinodi dei Vescovi fino a poco tempo fa erano espressione di collegialità tra di loro, non vera sinodalità. Con papa Francesco questo sta cambiando. “Il ruolo del Sinodo dei Vescovi è cambiato e la sinodalità a tutti i livelli della Chiesa è stata incoraggiata come mai prima d’ora”.²

² Massimo Faggioli <https://www.commonwealmagazine.org/collegiality-synodality>

³ <https://www.ncronline.org/news/accountability/exclusive-cupich-sciicluna-say-vatican-should-give-reasons-when-bishop-sacked>

“

Alla domanda su questa possibilità (delle donne religiose come membri votanti dei Sinodi), il cardinale Blase Cupich ha risposto: “Penso che non ci sia alcuna ragione per cui non dovremmo farlo. Sarei totalmente favorevole.”³



LA NATURA MUTEVOLE DEL PROCESSO DECISIONALE_



Nel 2018, Papa Francesco pubblicò un documento intitolato *Episcopalis Communio*, che aggiorna i regolamenti del Sinodo dei Vescovi. Dice che il sinodo “deve diventare sempre di più uno strumento privilegiato per ascoltare il Popolo di Dio” (*Episcopalis Communio*, 6).

Papa Francesco ha iniziato una tradizione di consultazioni globali con i fedeli, in vista delle assemblee sinodali. Purtroppo, negli ultimi Sinodi sulla Famiglia e sui Giovani, abbiamo visto che molti dei temi importanti per le donne e gli uomini di tutto il mondo sono scomparsi dai documenti ufficiali sui quali i vescovi hanno votato alla fine del Sinodo. Il processo ha mostrato i tragici limiti dell'autorizzazione dei partecipanti laici di presenziare solo come “auditor” e osservatori senza diritto di voto.

Inoltre, da quando Papa Francesco ha scritto questo documento, l'abuso sessuale globale e le crisi di copertura ci hanno dimostrato che non possiamo semplicemente contare sui vescovi come portavoce degli altri. Dobbiamo fare un passo avanti e includere diversi rappresentanti dei fedeli direttamente e su un piano di parità, in virtù del nostro uguale battesimo.

LA VIA PER UN SINODO PIÙ INCLUSIVO_

Art. 2 §2 *Episcopalis Communio*: Secondo il tema e le circostanze, alcuni altri che non sono vescovi possono essere convocati all'assemblea sinodale; il loro ruolo è determinato in ogni caso dal Pontefice Romano.

Un modo più promettente di vera partecipazione è stato aperto da Papa Francesco quando ha nominato dei fratelli religiosi laici come membri votanti del Sinodo sulla Famiglia del 2015 e del Sinodo sui Giovani del 2018. Pertanto, il voto nel Sinodo non è più legato all'ordinazione del sacerdozio. Secondo il diritto canonico, le superiori delle religiose hanno esattamente la stessa posizione dei superiori dei fratelli religiosi - l'unica differenza è il loro genere. Tuttavia nessuna Sorella ha mai avuto il loro stesso diritto di voto.

È giusto considerare questo:

Nel 2015, c'erano

670,320

donne religiose nel
mondo e solo

54,229

uomini religiosi ⁴

Il numero di Sorelle

SUPERA DEL

61%

QUELLO DEI PRETI
NEL MONDO ⁵

Queste donne hanno dedicato la loro intera vita al servizio di Gesù, seguendo le sue orme. Operano ospedali, scuole e servizi sociali per coloro che nel nostro mondo sono più emarginati. Le loro voci devono anche essere ascoltate nei processi che determinano la direzione della nostra Chiesa in questi tempi critici.

⁴ <https://press.vatican.va/content/salastampa/en/bollettino/pubblico/2017/04/06/170406e.html>

⁵ <https://press.vatican.va/content/salastampa/en/bollettino/pubblico/2017/04/06/170406e.html>

VOTI PER LE DONNE CATTOLICHE_



**Suor Carmen Sammut,
Presidente dell'UISG
(l'Unione Internazionale
delle Superiori Generali)
“Vediamo che c'è uno
sviluppo nel verso giusto,
quindi speriamo che un
giorno ci arriveremo, che
potremo essere membri
allo stesso livello degli
uomini religiosi... che
hanno diritto di voto”, disse
Sammut. “Non sappiamo
quando, ma pensiamo
davvero che accadrà.”⁶**

Nel 2018, una coalizione di gruppi che lottava per il voto delle Sorelle al Sinodo sui Giovani ha raccolto oltre 9.500 firme in sole due settimane. Di conseguenza, i diritti di voto delle Sorelle sono diventati un argomento importante durante il sinodo (vedi i link ai media, pagina 11).

La campagna *Overcoming Silence* continua questa missione.

Nell'ottobre 2019 è in programma il Sinodo sull'Amazzonia. Vogliamo essere sicuri che i rappresentanti delle Sorelle possano votare.

Crediamo fermamente che questo esempio possa e debba essere esteso anche a donne e uomini laici che parteciperanno alle future assemblee sinodali. Non dovrebbero più essere solo osservatori, dovrebbero diventare membri a pieno titolo con diritto di voto. Devono essere sviluppate procedure trasparenti per facilitare la selezione dei membri laici del sinodo. *Episcopalis Communio*, il documento che regola il funzionamento dei Sinodi, afferma che “come ogni istituzione umana, il Sinodo può essere migliorato con il passare del tempo”. Includere le donne come membri votanti è una grande opportunità per la Chiesa cattolica di sviluppare un meccanismo che renderà il suo processo decisionale più inclusivo, più diversificato e più rispondente alle reali esigenze dei fedeli.

⁶ <https://www.globalsistersreport.org/news/equality/sisters-abuse-summit-hope-standard-set-more-women-vatican-meetings-55909>

COME FUNZIONA ATTUALMENTE UN'ASSEMBLEA SINODALE?_

I processi sinodali della Chiesa si sono sviluppati sin dal secondo Concilio Vaticano degli anni '60. Possiamo guardare al Sinodo sui Giovani, la Fede e il Discernimento Vocazionale del 2018 per un esempio concreto del processo nella sua forma più recente:

1 Il Papa sceglie un argomento rilevante per gli affari correnti della Chiesa.

2 Vengono fatte delle consultazioni preparatorie globali:

- un questionario è condiviso con le Conferenze episcopali di tutto il mondo,
- un questionario online che ogni giovane può compilare,
- un incontro pre-sinodo di circa 300 giovani ed esperti a Roma 6 mesi prima dell'incontro ufficiale.

3 Gli input sono raccolti e viene redatto un documento preparatorio ufficiale, con lo scopo di aiutare i partecipanti a studiare il problema prima dell'incontro a Roma.

4 I partecipanti sono scelti - includono:

- Vescovi di tutto il mondo **con diritto di voto,**
- I leader della Curia Romana (fino ad ora sempre vescovi o cardinali) **con diritto di voto,**
- Sacerdoti considerati specialisti in materia **con diritto di voto,**

- Rappresentanti di ordini religiosi maschili (compresi sia sacerdoti che fratelli non ordinati) **con diritto di voto,**
- Uditori; altri partecipanti, tra cui donne esperte o in grado di condividere esperienze di vita con l'argomento discusso, **senza diritto di voto.**

Tutto sommato, nell'ultimo sinodo, circa il 10% di tutti i partecipanti erano donne e nessuna di loro aveva il diritto di voto.

COME FUNZIONA ATTUALMENTE UN'ASSEMBLEA SINODALE?_

5 I partecipanti si incontrano a Roma, in genere per circa un mese. L'incontro è chiuso al pubblico e comprende discorsi plenari e lavori in piccoli gruppi di discussione.

6 Verso la fine della riunione, viene redatto un documento finale e i delegati votano questo documento, paragrafo per paragrafo.

7 Il documento finale approvato viene presentato a Papa Francesco. In passato, il Papa avrebbe redatto il proprio documento di insegnamento basandosi su questi input. Dal 2018, il documento finale del Sinodo può diventare direttamente una parte dell'insegnamento ufficiale della Chiesa una volta firmato dal Papa (*Episcopalis Communio*, Art 18). Questo dà al sinodo più peso rispetto al passato.

8 Gli insegnamenti del documento sopra citato sono implementati nel modo in cui la Chiesa cattolica vive e insegna la fede nelle circostanze locali di ciascuna diocesi.





Suor Sally Hodgdon, Superiora generale delle Suore di San Giovanni di Chambéry e uditrice al Sinodo sulla gioventù: “Sono una Superiora Generale. Sono una Sorella E quindi in teoria, logicamente, penseresti che ho il diritto di votare... Quindi sollevaremo il punto in futuro e speriamo di andare avanti. E potremmo vedere le donne votare in sinodo”.⁷



COSA PUOI FARE



Condividi sui tuoi social media queste informazioni sul voto delle donne nei Sinodi.



Scrivi un messaggio su www.overcomingsilence.com - ci vuole solo un minuto per caricare un'immagine e dire al mondo perché le donne devono far parte del processo decisionale della Chiesa cattolica.



Organizza un gruppo di discussione nella tua scuola, parrocchia o comunità locale. Scarica la nostra guida per gli ambasciatori.



A parte i Sinodi globali, di tanto in tanto si verificano Sinodi diocesani o nazionali. Siate al corrente dei processi sinodali locali nella vostra diocesi o nella vostra nazione e partecipate attivamente. Difendete le donne perché siano ugualmente incluse.



Resta sintonizzato per aggiornamenti e avvisi di azione prima del Sinodo sull'Amazzonia che inizierà il 6 ottobre 2019.

⁷ <https://apnews.com/f934de6ce7ff403b83ddc748ed9312b6>

Letture e risorse aggiuntive:

ARTICOLI MULTIMEDIALI

Inglese

[Catholic Women Religious Superiors Should Vote at The Synod](#)

[Vatican Faces Modern-Day Suffragists, Demanding Right to Vote](#)

[Superiors general see no reason why women shouldn't have vote at synod](#)

[World's superiors general to ask for greater women's voice at synod](#)

[Pressure building on Vatican to give women vote at synod](#)

Tedesco

[Ungewohntes Bild: Flyer-Demo im Kloster Fahr](#)

Spagnolo

[María Luisa Berzosa: "Me imaginaba que el Sínodo iba a ser con pocas mujeres, pero no tan pocas"](#)



Fratello lasalliano Robert Schieler, uno dei due fratelli religiosi non ordinati che servono come membri del Sinodo sui Giovani, ha dichiarato riguardo il voto delle Sorelle: "Sono i nostri voti battesimali che ci chiamano alla missione e ci mandano. Per me, questo è il messaggio importante qui, che tutti noi, con il nostro battesimo, abbiamo una vocazione, una missione nella chiesa".⁸

⁸ <https://www.ncronline.org/news/vatican/worlds-superiors-general-ask-greater-womens-voice-synod>

www.overcomingsilence.com

Aggiungi la tua voce al movimento

www.overcomingsilence.com

e aiutaci a inviare un messaggio alla Curia Romana
e a Papa Francesco riguardante le donne nei ruoli
dirigenziali e decisionali nella Chiesa cattolica.

**Se avete domande o desiderate maggiori
informazioni, si prega di contattare:**

Stephanie Lorenzo

Direttrice della Comunicazione, Voices of Faith
steph.lorenzo@voicesoffaith.org

www.overcomingsilence.com